



COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 4	
La presente deliberazione consta di N. _____ fogli, N. _____ pag. e N. _____ allegati	
CODICE ENTE	CODICE MATERIA
10452	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale, da tenersi in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1, D.L. n. 18 del 17.03.2020 e del decreto sindacale n. 20/2020.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, tramite accertamento con sistema di videoconferenza, risultano:

ZANARDI MICHELE	Presente	
DUSI CATERINA	Presente	
BERTA RENATO	Presente	
MASSARDI MAURIZIO	Presente	
COCCA CLAUDIO	Presente	
TORCHIANI EUGENIO	Presente	
PEDROTTI ANTONIO	Presente	
BIGNOTTI FEDERICA	Presente	
BENEDETTI MATTEO	Presente	
LOMBARDI IVANA	Presente	
BETTINI BARBARA	Presente	
PASINI STEFANO	Presente	
FORNAROLI DIEGO	Presente	

Totale presenti **13** Totale assenti **0**

E' presente alla seduta l'Assessore esterno Martina Perlini.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARCELLO BARTOLINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZANARDI MICHELE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

Al momento della trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno risultano:

Consiglieri assenti: n.0

Consiglieri presenti: n. 13

Preliminarmente il Sindaco propone all'assemblea di trattare i punti all' o.d.g. dal n. 2 al n. 8 complessivamente, per consentire all'Assessore Dusi una presentazione completa di tutte le scelte di programmazione finanziaria che compongono il bilancio di previsione. Precisa che successivamente seguirà la votazione su ogni singolo punto all'ordine del giorno.

Mette in votazione la proposta di organizzazione dei lavori, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, che dà il seguente esito:

favorevoli 9

astenuti 4 : (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli)

contrari 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Dusi, che espone come di seguito riportato i punti all'o.d.g. **dal n. 2 al n. 8 :**

- In riferimento al **Regolamento Generale delle Entrate**, precisa che in linea con lo Statuto del Contribuente ha ottenuto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Revisore dei Conti. Illustra alla videoconferenza le parti principali delle proposte di regolamento, soffermandosi in particolare sul capo relativo alla mediazione.
- Passa poi ad illustrare il nuovo **Regolamento per la disciplina dell'IMU**, evidenziando le modifiche conseguenti alle novità legislative e dando atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Revisore dei Conti.
- Successivamente illustra al Consiglio Comunale le motivazioni che supportano le modifiche delle **aliquote IMU**, precisando che il gettito stimato ammonta a Euro 870.000. Anche in questo caso ricorda l'acquisizione dei pareri di competenza e l'entrata in vigore con decorrenza dal 1 gennaio 2020.
- Illustra quindi nel dettaglio le modalità e le **scadenze di versamento in acconto della TARI** per l'anno 2020.
- Nell'ambito della sua relazione illustrativa, l'Assessore illustra alla videoconferenza le schede allegate al **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022**.
- Quindi passa ad esporre le scelte strategiche contenute nel **DUP**.
- Attraverso la presentazione in videoconferenza, illustra le voci di Entrata e di Spesa del **bilancio di Previsione 2020/2022**. Specifica che le scelte di programmazione sono state fatte antecedentemente all'emergenza epidemiologica. Ritiene probabile che anche la legge

finanziaria dello Stato possa avere dei correttivi per fronteggiare l'emergenza, a cui anche il bilancio dell'Ente dovrà adeguarsi.

A conclusione della relazione illustrativa da parte dell'Assessore Dusi, **il Sindaco** dà atto che i tempi di presentazione del bilancio sono stati ritardati dall'emergenza sanitaria. Lascia spazio agli interventi dei Consiglieri Comunali.

Uditi gli interventi, che vengono di seguito succintamente riportati in conformità al processo verbale redatto dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale:

Consigliere Fornaroli, che ricorda che l'anno scorso il Bilancio è stato approvato il 31 gennaio ed evidenzia che il ritardo nella programmazione dovuto all'emergenza sanitaria, poteva essere evitato se fossero stati rispettati gli stessi tempi. Evidenzia che il bilancio è lo strumento fondamentale dell'Ente e pertanto avrebbe auspicato un'approvazione in tempi anticipati per essere in linea con i tempi dell'esercizio provvisorio. Ricorda di aver presentato un'interpellanza sulla situazione della Casa di Riposo sottolineando l'importanza di predisporre un piano di emergenza. Propone di utilizzare le risorse per le spese in conto capitale per acquistare due appartamenti all'interno della Casa di Riposo. In riferimento ai servizi sociali, rileva una ripetizione di affidamenti al mondo della Cooperativa, su cui auspica una verifica relativamente all'efficacia e all'economicità. Relativamente alle opere pubbliche, evidenzia l'onerosità dell'intervento di Piazza Roma, che si sovrappone ad altri interventi del passato. Chiede chiarimenti sulla procedura di individuazione dell'operaio che sta affiancando l'operaio nell'organico dell'Ente. Prosegue chiedendo spiegazioni sul Piano delle Alienazioni contenute nel DUP. Si sofferma anche sui costi di realizzazione della mensa scolastica e ne contesta l'efficacia in ragione del decremento delle iscrizioni scolastiche e della riduzione delle classi scolastiche. Prende l'occasione per esprimere la sua posizione di contrarietà rispetto alla proposta di commissioni permanenti, a cui la minoranza ha scelto di non partecipare. Contesta anche l'inutilità di spese culturali come quella del Concerto Gospel. Rivendica l'iniziativa di organizzare una manifestazione di opposizione al depuratore, che era ipotizzata per il 4 luglio e che assicura che verrà organizzata appena l'emergenza sanitaria lo consentirà. In conclusione del suo intervento il Consigliere Fornaroli chiede alcuni chiarimenti all'Assessore Dusi su alcune voci di bilancio, in particolar modo relativamente all'entrata tributaria.

Consigliera Lombardi, che presenta una proposta relativamente alle aliquote della TARI chiedendone una riduzione in considerazione delle difficoltà economiche dovute alla situazione di emergenza sanitaria. Chiede poi conferma relativamente alle aliquote IMU per valutare gli ammanchi rispetto all'anno scorso.

Sindaco, che in relazione alle sollecitazioni emerse dal dibattito, si sofferma in particolare sulle affermazioni del Consigliere Fornaroli, riguardanti i servizi scolastici e sociali, ribadendo che l'Amministrazione Comunale attuale ha sempre rivendicato la difesa delle persone deboli e personalmente si è battuto per tutelare gli anziani nella RSA, come i minori disabili. Precisa che gli atti ufficiali sono a disposizione e dimostrano la buona amministrazione volta a tutelare esclusivamente l'interesse pubblico. In riferimento all'assunzione dell'operaio, ricorda che la programmazione del fabbisogno di personale è impostata su base triennale ed è anche quella trasparente e orientata all'efficacia. Replica puntualmente anche in merito all'intervento di Piazza Roma e alla previsione dell'alienazione di un locale cantina.

In conclusione si unisce all'auspicio dell'Assessore Dusi di seguire con attenzione l'evoluzione delle decisioni nazionali e regionali in merito al sostegno alle difficoltà economiche provocate dall'emergenza sanitaria, eventualmente apportando le necessarie modifiche alle previsioni di bilancio.

Assessore Dusi, che, in riferimento alle considerazioni del Consigliere Fornaroli, risponde relativamente ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate e ribadisce l'importanza dello strumento della mediazione; precisa anche, in riferimento all'intervento della Consigliera Lombardi, le motivazioni che supportano la suddivisione in due scadenze della rata TARI di acconto: ritiene che una riduzione della TARI non sia possibile se non a fronte di scelte nella stessa direzione da parte del gestore del servizio di igiene urbana, che potranno essere valutate eventualmente nella rata di saldo. Elenca nuovamente le aliquote IMU.

Sindaco, che interviene per evidenziare che la proposta in relazione alla TARI potrà essere presa in considerazione nell'ambito di nuove valutazioni sui provvedimenti legati agli interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi, effettuata secondo il sistema di registrazione autorizzato dal Presidente, è conservata agli atti fino all'approvazione dei verbali dell'odierna seduta da parte del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 9, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 9 consiglieri votanti su n. 13 presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale,

udita la proposta del Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, per le motivazioni riportate nella proposta di deliberazione;

preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, accertata dal Segretario Comunale con sistema di videoconferenza per chiamata nominale, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: n. 9, contrari: n. 0, astenuti: n. 4 (Consiglieri Lombardi, Bettini, Pasini, Fornaroli), espressi da n. 9 consiglieri votanti su n. 13 presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI
PROVINCIA DI BRESCIA

Area: FINANZIARIA

Servizio: RAGIONERIA

Assessore proponente: DUSI CATERINA

P.O. competente: BAGA LUCIA

Responsabile del procedimento di stesura atto: BAGA LUCIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione, al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nel Bilancio corrente Comunale, si ritiene necessario adeguare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2020.

udita la relazione illustrativa del proponente;

visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019/2020, approvato con atto consiliare n. 06 del 31 gennaio 2019;

visto il Bilancio di Previsione 2020/2022 approvato dalla Giunta in data 03 marzo 2020 n. 18 e depositato agli atti in data 05 marzo 2020 prot. n. 1973;

visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018, approvato con atto consiliare n. 10 del 15/04/2019.;

vista la Legge 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020);

visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”;

visto l’art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

visto e richiamato l’art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

visto e richiamato l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

visto e richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

visti:

a) l’articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;

b) l’articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

ricordato inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

evidenziato come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per **l'anno 2020** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

vista la propria deliberazione n. 04 del 07/04/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC)

visto l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che prevede che, a partire dal 2020, l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783;

considerato che la nuova IMU 2020 riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi. Non sono state infatti toccate le esenzioni per le prime abitazioni, mentre l'aliquota "base" è stata fissata all'8,6 per mille;

visti di seguito gli aspetti fondamentali della disciplina della nuova Imu:

- presupposto è il possesso di immobili, ad eccezione del possesso dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;
- soggetto attivo è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul proprio territorio;
- soggetti passivi sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- la base imponibile è costituita dal valore degli immobili (in particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori espressamente previsti in funzione del gruppo catastale di rispettiva classificazione);
- la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati e per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle cosiddette di lusso, concesse in comodato dal soggetto passivo

ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale (il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori);

- l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale è pari allo 0,86% (i Comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al totale azzeramento);
- anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tra i quali rientrano i capannoni industriali), l'aliquota di base è fissata allo 0,86% (l'imposta corrispondente allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i Comuni possono incrementare l'aliquota fino all'1,06% o diminuirla fino allo 0,76%, senza facoltà di intervenire sulla quota riservata all'Erario);
- viene confermata l'esenzione per l'abitazione principale non di lusso e per le relative pertinenze, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (rispettivamente, abitazioni di tipo signorile, abitazioni in ville, castelli o palazzi di eminente valore artistico o storico); in tale ultimo caso, l'aliquota di base è stabilita nella misura dello 0,5%, con facoltà per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di azzerarla completamente;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% (i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita ("beni merce"), l'aliquota di base è pari allo 0,1% negli anni 2020 e 2021, con possibilità, per i Comuni, di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento (a partire dal 2022, tali beni, fino a quando permane la destinazione alla vendita e non sono locati, saranno esenti dall'Imu);
- per le abitazioni locate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75%;
- per gli immobili strumentali è prevista la deducibilità dell'Imu dal reddito di impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni, mentre l'imposta è indeducibile ai fini Irap (la deduzione si applica nella misura del 60% per gli anni 2020 e 2021, mentre la deducibilità sarà integrale a partire dal 2022);
- l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso;
- i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, con scadenza rispettivamente 16 giugno e 16 dicembre (resta ferma la facoltà di pagare in un'unica soluzione annuale entro il 16 giugno);
- il versamento deve essere eseguito con il modello F24 oppure tramite apposito bollettino postale, oppure utilizzando la piattaforma PagoPA;

visto il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;

rilevato che al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nel Bilancio corrente Comunale, si ritiene necessario adeguare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020:

- **Aliquota ordinaria 10,6 ‰** da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- **Aliquota abitazioni principali (A01/A08/A09) 5,0 ‰** limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale ai sensi del regolamento comunale IMU, applicando la **detrazione di € 200,00** prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;
- **Aliquota rurali strumentali (D/10) 1,0 ‰** da applicarsi per tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- **Aliquota beni merce 1,00 ‰**

atteso che sulla base degli incassi IMU 2019, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 e del D.L. crescita (D.L. 34/2019 convertito con legge n. 58/2019) nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2020 ammonta a €. 847.000,00 tenuto conto della decurtazione del gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (€. 130.956,58);

analizzati lo schema di bilancio e le previsioni di spesa, dai quale emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, rapportate all'esigenza di reperire le risorse per garantire l'equilibrio di bilancio;

vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

dichiarato il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

visto il d.Lgs. n. 267/2000;

visto il d.Lgs. n. 118/2011;

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 in data 26/04/2016

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;

2. **di approvare** le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria, per l'anno 2020:

- **Aliquota ordinaria 10,6 ‰** da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- **Aliquota abitazioni principali (A01/A08/A09) 5,0 ‰** limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale ai sensi del regolamento comunale IMU, applicando la **detrazione di € 200,00** prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale,

come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

- **Aliquota rurali strumentali (D/10) 1,0 ‰** da applicarsi per tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- **Aliquota beni merce 1,00 ‰**

3. **di stimare** sulla base degli incassi IMU 2019, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 e del D.L. crescita (D.L. 34/2019 convertito con legge n. 58/2019) nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2020 ammonta a €. 847.000,00 tenuto conto della decurtazione del gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (€. 130.956,58);

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-*bis* e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);

5. **di acquisire** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

6. **di prendere atto** del parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura del Servizio proponente nella Sezione Provvedimenti dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;

10. **di proporre** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2020 da deliberare entro il 30/04/2020;

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

C.A.P. 25089 - Provincia di Brescia - telefono 0365/31161- FAX 0365/373591

CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N. 4 DEL 16 APRILE 2020

OGGETTO: Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020 - Dichiarazione di immediata eseguibilità.

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

☒ **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione

☐ **esprime parere non favorevole** sulla proposta di deliberazione

Villanuova sul Clisi, 08 Aprile 2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.TO Lucia Baga
(documento firmato digitalmente)

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

☒ **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

☐ **esprime parere NON favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

☐ **attesta** che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Villanuova sul Clisi, 08 Aprile 2020

Il Responsabile dell'Area Contabile
F.TO Lucia Baga
(documento firmato digitalmente)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO.

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione.

Il Responsabile dell'Area Contabile
(rag. Lucia Baga)

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Visti gli articoli 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Marcello Bartolini)

ESECUTIVITA'

Visto l'articolo 134, comma 3^, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i., io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva** decorso il decimo giorno successivo alla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Marcello Bartolini)

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 DPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Villanuova sC _____

Il Segretario Comunale
DOTT. MARCELLO BARTOLINI